

Alla Camera due diverse iniziative del PCI e del PdUP

Il governo chiamato a dire la verità sullo scandalo del riscatto-Cirillo

La questione sollevata in aula dal vice presidente dei deputati comunisti, Abdon Alinovi e da Eliseo Milani - Vanno chiarite le responsabilità delle informazioni riduttive e false già fatte fornire al Parlamento dal presidente del Consiglio Spadolini e Rognoni

ROMA — Due diverse iniziative, del PCI e del PdUP, hanno nelle ultime ore riproposto con fermezza l'esigenza di chiarire al più presto la responsabilità delle informazioni riduttive e anche false fornite al Parlamento dal presidente del Consiglio e dal ministro dell'Interno sulle scorse trattative con il boss della camorra Raffaele Cutolo per la liberazione dell'assessore dc Cirillo sequestrato dalle BR.

Se Spadolini e Rognoni hanno fatto affermazioni mendaci e reticenti — ha aggiunto il vice-presidente dei deputati comunisti —, bisogna accertare chi gliel'ha fatto dire, e conoscere quali provvedimenti siano stati adottati nei confronti dei responsabili, al di là di quanto è stato detto in aula.

La questione è stata sollevata in aula, alla Camera, dal vice-presidente dei deputati comunisti Abdon Alinovi che ha chiesto un intervento della presidenza del Consiglio e del ministro dell'Interno non furono soddisfacenti, nel merito della

responsabilità delle informazioni riduttive e false già fatte fornire al Parlamento dal presidente del Consiglio Spadolini e Rognoni

La questione Cirillo. E per giunta, nelle settimane successive sono emersi su quell'affare fatti molto gravi che hanno clamorosamente smentito le dichiarazioni del governo.

Ad ambienti criminali, nell'affare Cirillo, ha chiesto un intervento dei presidenti della Camera e del Senato per rendere possibile un completo chiarimento di ruoli, responsabilità e collegamenti.

Erano le rapine a finanziare «Rosso» e i suoi teorici

Toni Negri tra gli esponenti della rivista - La requisitoria del PM Maria Luisa Dameno ricostruisce 4 anni di terrorismo

MILANO — È la storia di «Rosso», la rivista di cui il prof. Antonio Negri era esponente autorevole, che viene ricostruita nella requisitoria del PM Maria Luisa Dameno.

La rivista, regolarmente autorizzata, era punto di riferimento di una associazione eversiva costituitasi in banda armata. Una banda che disponeva di armi, di basi e di quartieri.

La storia di «Rosso» ha avuto un'evoluzione che ha trascinato in un arco di tempo che va dal 1974 al maggio del '78. Protagonisti di questi episodi sono 33 imputati, alla maggior parte dei quali vengono contestati i reati di banda armata.

Un intreccio tra potere amministrativo e camorristico

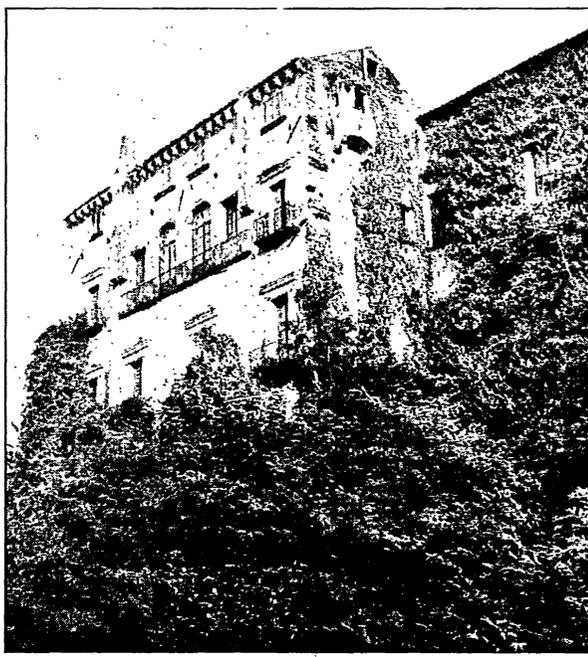
Finanziamenti bloccati per il castello del «terremotato» Cutolo

Un intervento del prefetto di Napoli — Sequestrate casse di documenti nel Comune di Ottaviano - Il traffico dei «contributi»

NAPOLI — I milioni per la ristrutturazione del castello di Raffaele Cutolo restano nelle casse del Banco di Napoli. Il prefetto Riccardo Boccia ha deciso ieri di congelare il finanziamento in attesa di una verifica prima della liberazione dei lavori che sono già in corso.

La conferma ufficiale è venuta dalla sovrintendenza ai beni culturali e architettonici, niente altro che il suo assenso al proseguo dei lavori.

La pratica — intestata formalmente alla società «Il Castello» — è stata perfezionata il 5 marzo. Si è rischiato che il capo della «N.C.O.» vedesse coronato il suo sogno: rimettere a nuovo il maniero e farne il quartier generale di una nuova camorra organizzata.



OTTAVIANO — Il castello del boss Cutolo

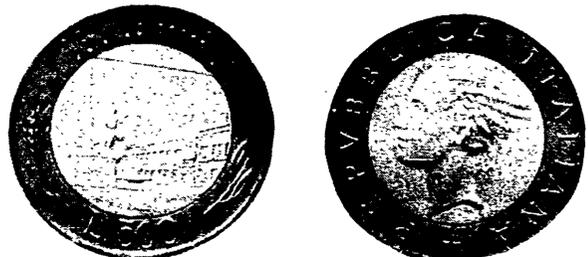
Spilimbergo: torna il primario obiettore e «cucchiaio d'oro»

Dal nostro inviato PORDENONE — Attilio Pizzamiglio, ginecologo cucchiaino d'oro e obiettore di coscienza, ha scandalosamente ripreso il suo posto di primario al reparto dell'ospedale di Spilimbergo, in barba alla sentenza di condanna che lo bolla per falso.

Alloché vengono depositate le motivazioni dell'appello contro la condanna, la maggioranza del Consiglio di gestione dell'USL — DC, PSDI e purtroppo anche il PSI — revoca la sospensione del medico condannato che riprende così il suo posto come se niente fosse accaduto.

La vicenda del castello di Ottaviano, la guardia di finanza dovrebbe entrare in azione tra qualche giorno. Il tutto per verificare se, attraverso prestanome o amici compiacenti, Cutolo abbia rapporti illeciti con il potere politico locale.

In distribuzione le nuove 500 lire



ROMA — Sarà «bicolore», e cioè conata in due diversi tipi di materiale, la nuova moneta da 500 lire che entrerà a far parte degli «spiccioli» degli italiani.

9 processati a Genova: sono tutti piduisti

Dalla nostra redazione GENOVA — Il 22 giugno prossimo nove dipendenti e amministratori di enti pubblici liguri saranno processati dal pretore di Genova, Marco Devoto, perché coinvolti nello scandalo della loggia segreta di Licio Gelli, e quindi accusati della contravvenzione alla norma che proibisce ai pubblici dipendenti l'iscrizione ad associazioni segrete.

La requisitoria di Maria Luisa Dameno ricostruisce 4 anni di terrorismo. Toni Negri tra gli esponenti della rivista «Rosso».

La requisitoria di Maria Luisa Dameno ricostruisce 4 anni di terrorismo. Toni Negri tra gli esponenti della rivista «Rosso».

Due elefanti fuggono dal circo e uccidono una donna per strada

SALERNO — Due elefanti infuriati hanno ucciso una donna. Non è avvenuto nelle foreste dell'Africa, ma a Sala Consilina, un grosso centro della provincia di Salerno, nel pomeriggio di ieri.

Il recinto, sono usciti sulla strada e, dopo un centinaio di metri fatti di corsa emettono continui barriti, hanno travolto una donna. Chiara Medrano, di 35 anni che stava attraversando la strada e che non ha fatto in tempo a mettersi al riparo è stata travolta dai barriti delle due bestie.

La Medrano è rimasta schiacciata sotto le zampe dei due grossi animali. Soccorso, poco dopo, è stata trasportata all'ospedale dove è giunta morta. Nel frattempo il personale del circo cercava di calmare gli animali che, con l'aiuto dei vigili del fuoco subito accorsi, sono stati ricondotti nel circo. La magistratura ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

Da ieri in orbita navetta Urss A giugno vola anche un francese

MOSCA — Un'altra navicella spaziale con due cosmonauti a bordo è stata lanciata in orbita dall'Unione Sovietica. È la Soyuz T 5 che avrà il compito di agganciare la stazione orbitale mandata nello spazio il 19 aprile scorso e preparare così la prossima missione nella quale sarà impegnato anche un cosmonauta francese.

Berezovoy e l'ingegnere di volo Valentin Lebedev, alla sua seconda esperienza spaziale (è già stato nello spazio nel dicembre di nove anni fa a bordo della «Soyuz 13»). La Tass ha fornito un breve profilo biografico dei due uomini della «Soyuz T 5».

Per la prima volta un cosmonauta di un paese occidentale parteciperà così ad un'impresa spaziale a fianco dei sovietici. Gli equipaggi misti (cioè non completamente sovietici) lanciati finora erano composti da uomini provenienti da paesi dell'area socialista.

situazione meteorologica

Table with 2 columns: City and Temperature. Includes cities like Bolzano, Verona, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, Asquila, Roma, Roma F., Campob., Bari, Napoli, Potenza, S.M. Leuca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.



SITUAZIONE: Non vi sono varianti notevoli da segnalare per quanto riguarda la odierna situazione meteorologica. L'Italia è sempre interessata da una distribuzione di alte pressioni atmosferiche mentre le masse d'aria in circolazione vanno stabilizzandosi e progressivamente riscaldandosi.